



UNIVERSITÀ
DI TORINO

Decreto Direttoriale

Repertorio n. * del *

Prot. n. * del * (* n. e data della registrazione di protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus)

RETTIFICA BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA

Bando n. 18B/2023/DNS del 17/10/2023

Oggetto: Bando di concorso per conferimento di Borse di studio di ricerca ai sensi del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

Il Direttore

- VISTO il Regolamento per l'istituzione di Borse di Studio di Ricerca dell'Università di Torino emanato con Decreto Rettoriale n. 3842 del 21/06/2013 e successive modificazioni;
- VISTO che con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 20/09/2023, il Dipartimento di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini" ha deliberato l'attivazione di numero 1 borsa di studio di ricerca di cui all'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino;
- VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 68/2023 – prot. n. 1998 del 17/10/2023 avente ad oggetto il bando di concorso per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca dal titolo "Sviluppo di biomarcatori per la medicina di precisione nelle malattie neurodegenerative".
- CONSIDERATO che soltanto dopo la pubblicazione del bando per mero errore materiale il Responsabile Scientifico ha indicato una data di scadenza non corretta con la programmazione scientifica precedentemente avviata e ne richiede la proroga della scadenza;
- CONSIDERATO che il Regolamento per l'istituzione di Borse di Studio di Ricerca dell'Università di Torino emanato con Decreto Rettoriale n. 3842 del 21/06/2013 e successive modificazioni prevede all'art. 4 che il bando di concorso debba essere pubblicato sull'Albo ufficiale d'Ateneo per non meno di quindici giorni

Decreta

di modificare il Decreto Direttoriale rep. n. 68/2023 – prot. n. 1998 del 17/10/2023 avente ad oggetto il bando di concorso per il conferimento di n. 1 Borsa di studio di ricerca dal titolo: "Sviluppo di biomarcatori per la medicina di precisione nelle malattie neurodegenerative" per i motivi sopra citati. La prima parte del bando e parte dell'Art. 6 Presentazione delle domande così come di seguito indicato:

"Scadenza per la presentazione della domanda: entro il **21/11/2023 ore 12.00**"

Art. 6 - Presentazioni delle domande

"La compilazione del modulo online sarà possibile sino alle ore **12.00** (ora locale) del giorno **21/11/2023**"...omissis...

"Le suddette scansioni firmate saranno considerate prodotte in tempo utile se pervenute entro il **21/11/2023 alle ore 23** (ora locale)".

- di prorogare i termini per la presentazione delle domande al **21/11/2023 ore 12.**

Restano invariati i restanti contenuti del bando

Il Direttore del Dipartimento di Neuroscienze "Rita
Levi Montalcini"

Prof. Alessandro Mauro*

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.



Università degli Studi di Torino

Dipartimento di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini"

Direttore: Prof. Alessandro Mauro

Via Cherasco 15 - 10126 Torino (TO) – C.F. 80088230018 – P.IVA IT02099550010

Tel (011) 6709107– 5930 | Mail direzione.neuroscienze@unito.it; | PEC: neurosc@pec.unito.it;



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

*

D.D. Repertorio /2023
Prot. del

* n. e data della registrazione di protocollo sono riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA AI SENSI DEL “REGOLAMENTO PER L’ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA DELL’UNIVERSITÀ DI TORINO”

Codice selezione: 18B/2023/DNS

Scadenza per la presentazione della domanda: entro il 21/11/2023 ore 12.00

Il Direttore

Premesso

- che con deliberazione n. **292/2023** del Consiglio di Dipartimento del 20/09/2023, il Dipartimento di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini" ha deliberato l’attivazione di una borsa di studio di ricerca di cui all’art. 1 lettera del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino;

Decreta

Art. 1 – Borsa di studio di ricerca

Il Dipartimento di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini" bandisce numero **1** borsa di studio di ricerca della durata di **12 mesi** ai sensi dell’art. 1 lettera del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università degli studi di Torino su fondi finanziati dal Ministero della Salute di cui è titolare il Prof. Federico D'Agata.

L'importo della borsa è di **€16.000,00** ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa, volta a favorire la formazione del borsista nello svolgimento di un’attività di ricerca, è destinata allo svolgimento di attività di ricerca nell’ambito del progetto dal titolo **“Sviluppo di biomarcatori per la medicina di precisione nelle malattie neurodegenerative”**.

L’attività, sarà svolta presso il Nico, Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga (Regione Gonzole, 10 Orbassano) e Molinette (Via Cherasco, 15 - Torino), l’accesso è consentito in ottemperanza alle disposizioni contenute sul sito Istituzionale dell’Università degli Studi di Torino inerenti le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 in Ateneo fatte salve successive modifiche e/o integrazioni non preventivabili dovute agli aggiornamenti delle disposizioni normative.

L’attività di ricerca consiste nell’analisi di laboratorio su campioni biologici e umani in modelli o pazienti di malattie neurodegenerative (e.g. malattia di Parkinson).



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento e con il borsista.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso del titolo/i di studio - Laurea appartenente a una delle seguenti classi:

LM-9 BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE

oppure

Laurea delle Professioni Sanitarie

L/SNT03 Lauree delle Professioni Sanitarie Tecniche (Tecniche di Laboratorio Biomedico)

oppure

Laurea triennale (D.M 270/04)

L-2 BIOTECNOLOGIE

oppure

Lauree o Lauree Specialistiche ai sensi del D.M. 509/99 e Diplomi di Laurea (Vecchio Ordinamento) previgenti al D.M. 509/99, equiparati alle predette lauree ai sensi di legge ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

In tale ultimo caso, qualora il candidato non sia già in possesso della "Dichiarazione di equipollenza" rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

Esperienza in laboratorio per analisi quantitativa su campioni biologici

È preclusa la partecipazione alla presente procedura a **coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero rapporto di coniugio, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini"** ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca è il Prof. Federico D'Agata.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista.

In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento/Centro una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art. 4 - Prove (per titoli e curriculum)

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum. La Commissione dispone di 100 punti e prestabilisce i criteri per l'attribuzione dei punti ai titoli ed al Curriculum. In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica. Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio del portale di Ateneo e sul sito del Dipartimento di Scienze Mediche. In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente. Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 - Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, sarà nominata con Decreto Direttoriale, su proposta del Responsabile Scientifico. I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito del Dipartimento di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini".

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata esclusivamente online, utilizzando il modulo disponibile al seguente link:

<https://forms.gle/zwv3sLNrwAEDQUtJ7>

La compilazione **del modulo online** sarà possibile **sino alle ore 12.00 (ora locale) del giorno 21/11/2023.**

Si avvisano i candidati di prestare attenzione al seguente iter di trasmissione della domanda di partecipazione.

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
 2. titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
 3. indirizzo di posta elettronica presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed un recapito telefonico;
 4. di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
 5. ogni altro “campo obbligatorio” richiesto nel modulo online;
 6. Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.
- 2) Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:
1. curriculum vitae;
 2. documento di identità in corso di validità;
 3. autocertificazione del titolo di studio recante il voto finale;
 4. informativa privacy ai sensi degli art. 13 e 14 del GDPR - Regolamento UE 2016/679 firmata e datata (allegato 1 al presente bando);
 5. autocertificazione di eventuale possesso di altri titoli scientifici, accademici, professionali;
 6. eventuali autocertificazioni che attestino la partecipazione a stage, corsi di formazione, lingue straniere, pubblicazioni (titolo, autore/i, casa editrice, anno pubblicazione), ecc. nell'ambito di attività inerenti il bando.
- 3) Si avvisano i candidati che, una volta compilata la domanda di partecipazione al bando di borsa su Google Form, arriverà sulla propria email la ricevuta dell'avvenuta compilazione. Si dovrà stampare tale email contenente le informazioni di ciò che si è compilato nella domanda di partecipazione attraverso l'utilizzo del Google Form, firmarla e trasmetterla **la scansione** al seguente indirizzo email: partecipazionebandi.medtorino@unito.it. Le suddette **scansioni firmate** saranno considerate prodotte in tempo utile se pervenute **entro il 21/11/2023 alle ore 23 (ora locale)**.

Si fa presente che il suddetto indirizzo email è utilizzabile solo e unicamente:

- per la trasmissione della scansione del modulo firmato;
- per eventuali comunicazioni/richieste di chiarimenti e/o informazioni.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate nonché di conoscenza e accettazione delle norme dettate dal presente bando.

Eventuali modifiche alla domanda ovvero dei file allegati effettuate **entro** il limite di scadenza del bando devono essere apportate unicamente tramite il modulo on line (utilizzando la mail di notifica e cliccando su “modifica risposta”).

Le domande modificate dovranno essere firmate e ritrasmesse all'indirizzo di posta partecipazionebandi.medtorino@unito.it entro la scadenza del bando.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Non verranno prese in considerazione le domande pena esclusione:

- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;
- compilate non correttamente attraverso il modulo online;
- per le quali non ci sia pervenuto il modulo di registrazione della domanda sottoscritto dal candidato;
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti trasmessi dopo il termine utile per la presentazione delle domande di selezione.

Il Dipartimento non si assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 – Conferimento borsa di studio.

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal borsista ed essere restituita al Dipartimento di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini" entro e non oltre **3 giorni** dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

L'esito della selezione viene comunicato mediante pubblicazione della graduatoria sull'Albo Ufficiale di Ateneo, sul Sito del Dipartimento di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini" e sul sito web dell'Ateneo

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

La borsa è esente dall'imposta sul reddito delle attività produttive e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non sono cumulabili con assegni di ricerca e borse di dottorato nonché altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'Università degli studi di Torino. Fanno eccezione le borse utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

La borsa di ricerca non è compatibile:

- con la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero, che a loro volta prevedono borse o altre remunerazioni;
- con attività di lavoro subordinato, autonomo, anche parasubordinato, fatto salvo quanto previsto nei commi successivi.

Il borsista deve informare, tramite comunicazione scritta, il Direttore del Dipartimento /Centro ed il Responsabile Scientifico, di eventuali altre borse fruite e/o rapporti di lavoro subordinato, autonomo, anche parasubordinato al momento del conferimento o successivamente, qualora sopraggiungessero. Può essere consentito l'esercizio delle attività di lavoro autonomo, nonché eventuali attività di lavoro subordinato e/o parasubordinato, laddove il Direttore del Dipartimento/Centro, su parere conforme del Responsabile scientifico, accerti che ciò non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte, dandone informazione al Consiglio di Dipartimento/Comitato di gestione del Centro. In caso di conflitto di interessi o di incompatibilità di fatto, nonché di altre incompatibilità previste dalla legge, anche intervenute successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, il responsabile scientifico dovrà chiedere motivatamente la decadenza dal godimento della borsa al Consiglio di Dipartimento/Comitato di gestione del Centro.

Prevvia disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento/Comitato di Gestione del Centro può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La durata complessiva dei rapporti instaurati dall'Ateneo anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi, **non può comunque essere superiore a quattro anni**, sempre ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino e deve essere al netto degli eventuali periodi di sospensione di cui all'art.9.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese. E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino.

Nel caso di congedo di maternità, paternità e congedi parentali o di motivi di salute documentati la sospensione è disposta a semplice richiesta del borsista.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

In caso di impedimento temporaneo da parte del borsista, sopravvenuto per qualunque motivo documentato, la borsa può essere sospesa con provvedimento del Direttore della struttura, previo parere favorevole del Responsabile Scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 - Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, che deve essere approvata dal Responsabile Scientifico e inoltrata, a cura dell'assegnatario, agli uffici competenti.

Per le borse di cui al **punto A)** dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista rimangono nella disponibilità dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse

deve preventivamente essere autorizzato dal Responsabile Scientifico e deve citare l'Università.

Per le borse di cui al **punto B)** dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", la proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli stessi sono regolate dalla convenzione di cui all'art. 2 comma 2.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento/Comitato di Gestione del Centro, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del Dlgs. 101 del 2018, si informa che i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale...) saranno trattati, ai sensi del sopra citato Regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed in particolare per le finalità istituzionali di didattica e di ricerca dall'Università degli Studi di Torino, Titolare del trattamento con sede legale in Via Verdi, 8 – 10124 Torino (dati di contatto indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it).



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO), è contattabile all'indirizzo di posta elettronica rpd@unito.it

La base giuridica del trattamento sopra descritto è costituita dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento".

I dati sono trattati, con o senza strumenti elettronici, da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ai Responsabili del trattamento esterni che hanno stipulato specifici accordi, convenzioni o protocolli di intese, contratti con il titolare del trattamento.

I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari (enti pubblici es. Edisu, Miur, enti, banca, Agenzie delle Entrate, Ente tesoriere, Cus, Regione, Città Metropolitana, etc.).

Alcuni dati (es. graduatoria) potranno essere pubblicati on line nella sezione: "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D. Lgs. n. 33 del 2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I dati relativi ai candidati potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it

Gli interessati (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" presso la Direzione Bilancio e Contratti - Area Amministrazione e Contabilità Polo Medicina Torino tramite indirizzo pec amministrazione.medtorino@pec.unito.it

Art. 12 - Norma di chiusura

Il presente bando è pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, sul sito web del Dipartimento, sul sito web di Ateneo e diffuso tramite Infonews.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché

ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

F.TO
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Alessandro Mauro

Il presente documento è sottoscritto con Firma Digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005

ALLEGATO 1

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE

Gent.ma/Gent.mo,

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e in attuazione del D.Lgs. 101 del 2018, si forniscono, nel rispetto del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevoli rispetto alle caratteristiche ed alle modalità del trattamento dei dati.

a) Titolare del trattamento e dati di contatto

Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, in persona del legale rappresentante *pro-tempore* il Magnifico Rettore, con sede legale in [Via Verdi 8 – 10124 Torino](#) (dati di contatto: indirizzo pec: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettore@unito.it).

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it.

c) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati personali richiesti all'interessato sono effettuati per adempiere a un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento **ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) del Regolamento UE 2016/679** per la seguente finalità: partecipazione al bando relativo all'assegnazione di una borsa di studio e di ricerca. La base giuridica del trattamento dati personali è costituita dalla Legge n. 240/2010, dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. (in riferimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza).

Il trattamento dei dati personali contenuti nei casellari giudiziari trova fondamento nei DPR n. 3/1957 e DPR n. 487/1994 e s.m.i.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Costituisce base giuridica del presente trattamento anche l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. **ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679**

d) Tipi di dati trattati

I dati personali raccolti e trattati dal Titolare per le finalità sopra indicate sono i seguenti:

- dati anagrafici;
- dati di contatto;
- dati relativi alla carriera universitaria;
- dati relativi alle pubblicazioni scientifiche;
- dati relativi agli incarichi professionali.

Per le finalità sopra indicate, sono raccolti e trattati dal Titolare dati personali di categoria particolare ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679 e precisamente:

- dati relativi ad opinioni politiche.

Per le finalità sopra indicate, sono raccolti e trattati dal Titolare dati personali relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE 2016/679 e precisamente:

- dati contenuti nei casellari giudiziari.

e) Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando ed alla valutazione dei titoli per l'assegnazione di una borsa di studio e di ricerca. Il mancato conferimento di tali dati comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare alla procedura di selezione per il conferimento della borsa di studio, e di instaurare il rapporto giuridico con questa Università.

f) Modalità del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dagli artt. 5 e 6 del GDPR, anche con l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Sono adottate misure di sicurezza, in conformità alle previsioni dell'art. 32 del GDPR per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Per il raggiungimento delle finalità sopra riportate, i dati sono trattati all'interno dell'Università degli Studi di Torino da soggetti autorizzati al trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare, i quali sono a tal fine adeguatamente istruiti e formati.

g) Responsabili Esterni del trattamento

I dati potrebbero essere comunicati e trattati altresì all'esterno da parte di soggetti terzi fornitori di alcuni servizi necessari all'esecuzione del trattamento, che agiscono per conto del Titolare ai soli fini



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

della prestazione richiesta e che sono debitamente nominati “Responsabili del trattamento” a norma dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

h) Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, saranno comunicati a Enti Pubblici e/o privati che per legge o regolamento ne abbiano titolo.

In particolare i dati personali potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- Enti cofinanziatori se presenti.

Ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, la graduatoria di merito con riferimento al nome e cognome dei soggetti interessati sarà oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo, sezione trasparenza e/o sul sito web del Dipartimento nel rispetto degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza.

i) Trasferimento dati a Paese Terzo

I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi terzi rispetto all’Unione Europea, in quanto il Titolare utilizza i servizi di Google per il settore Educational. Google si avvale di server ubicati in Stati extra UE. e per tali servizi rispetta la normativa europea sul trasferimento dei dati come indicato nell’Emendamento sul trattamento dei dati, sottoscritto dall’Ateneo, in cui sono contenute le clausole contrattuali tipo (vedi <https://cloud.google.com/terms/sccs> ed in particolare <https://cloud.google.com/terms/sccs/eu-c2p>). Tali clausole sono state create specificamente dalla Commissione Europea per permettere il trasferimento dei dati personali dall’Europa verso Paesi Terzi.

i) Periodo di conservazione dei dati

La conservazione dei dati è sottesa ai tempi di conservazione degli atti e documenti amministrativi che li contengono. I dati personali sono conservati per le finalità di cui alla presente informativa nel rispetto dei termini previsti dalle prescrizioni normative, con riferimento alle diverse attività di trattamento dei dati personali effettuate.

I dati personali trattati in conformità alle disposizioni in materia di trasparenza saranno oggetto di pubblicazione per 5 anni a partire dal mese di gennaio successivo all’anno da cui decorre l’obbligo di pubblicazione.

I dati giudiziari acquisiti raccolti in sede di compilazione della domanda saranno conservati nel rispetto dei termini di prescrizione delle azioni legali.

l) Diritti sui dati

Le/Gli interessate/i (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono fare valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati personali ai sensi degli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679, ove applicabili, nei confronti dell’Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: “*diritti privacy*” presso la Direzione Bilancio e Contratti - Area Amministrazione e Contabilità Polo di Medicina Torino- Corso Dogliotti 14 - 10126- Torino, i cui contatti e-mail sono i seguenti:



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

compensi.medtorino@unito.it

amministrazione.medtorino@unito.it;

amministrazione.medtorino@pec.unito.it.

m) Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (website: www.gdpd.it)

n) Profilazione

Il Titolare del trattamento dei dati personali non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto e compreso la presente informativa relativa al trattamento dei dati personali

Data _____ Firma per accettazione _____